

m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Verbale del Consiglio Nazionale

convocato il 19 ottobre, 28 ottobre e 12 novembre 2019
in modalità on-line

Presenti: Claudio Carrara, Giovanni Ciavarella, Ermete Ferraro (Ermete Ferraro era assente il 28 ottobre), Francesco Lo Cascio, Pierangelo Monti, Adelina Trevisan, Zaira Zafarana.

Ordine del Giorno:

1. Primi passi del CN, del Presidente e Segreteria dopo l'assemblea a Fano.
2. Aggiornamento sulle prese di posizione del MIR intorno alle questioni politiche attuali: azioni contro la guerra della Turchia contro i curdi, sostegno agli obiettori turchi, appelli al governo Conte per disarmo, questione climatica.
3. Aggiornamenti su reti nazionali e iniziative internazionali: incontro Rete Pace - Tavola della pace per Marcia Perugia-Assisi 2020, azioni di Rete Pace e Rete Italiana Disarmo, IFOR ecc...
4. Campagna Scuole smilitarizzate.
5. Iscrizioni: nuove iscrizioni, nuove forme di iscrizione (vedi delibera 2 dell'assemblea), validità e scadenza delle iscrizioni.
6. Assicurazione dei soci volontari MIR. Iscrizione al Centro servizi VOL.TO.
7. 5 per mille.
8. Aggiornamento da sedi e gruppi MIR. Campi estivi MIR-MN.
9. Strumenti di comunicazione del MIR (sito, Mir Forum, Facebook, gruppo whatsapp, Qualevita).
10. Proposte di iniziative in vista della 2° Marcia mondiale per la pace e nonviolenza, anche per disarmo (riferimento a delibera 5 dell'assemblea) e per salvaguardia del pianeta (delibera 7 dell'assemblea).
11. Proposte di iniziative formative e convegnistiche come indicato da delibera 16 dell'assemblea.
12. Prossima assemblea (riferimento a delibera 14 dell'assemblea) e Consiglio Nazionale.
13. Varie ed eventuali.

Consiglio Nazionale del 19 ottobre 2019 ore 15,30-17,30

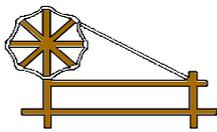
Adelina Trevisan si incarica di verbalizzare.

1) Il presidente comunica le avvenute adempienze burocratiche effettuate in questi mesi: le comunicazioni all'Agenzia delle entrate e all'Albo regionale del Piemonte del cambio del rappresentante legale e del nuovo Statuto.

Si ricorda che al nome MIR è necessario nei documenti ufficiali di aggiungere la dicitura APS.

Claudio Carrara comunica le sue dimissioni dalla segreteria per problemi familiari. Il Presidente a nome di tutti accoglie le dimissioni e rivolge un saluto affettuoso ad Antonia Carone.

Si sollecita attenzione perché le convocazioni del Consiglio Nazionale siano pubbliche, in modo da dare a tutti gli iscritti la possibilità di partecipare, anche se senza diritto di voto.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Zaira rileva la necessità di un'azione maggiormente coordinata tra Consiglio nazionale, segreteria e presidente e propone un utilizzo più funzionale di whatsapp solo per le comunicazioni immediate e urgenti.

Pierangelo concorda e ribadisce che per i documenti è meglio utilizzare le mail.

2) Si considera tra i punti più urgenti: il tema delle iniziative contro la guerra della Turchia contro i curdi.

Dopo ampia discussione sulla situazione che si va delineando e sul coinvolgimento dell'Italia, si decide di uscire con un appello del CN.

Pierangelo si incarica di scrivere il comunicato. (Il comunicato è stato poi diffuso il 22 ottobre 2019).

3) Pierangelo ha partecipato alla riunione a Roma tra Rete Pace e Tavola della Pace. Rimane aperta la questione sulle modalità della gestione della marcia Perugia-Assisi e si spera nell'azione coordinata con Sergio Bassoli per dialogare in modo costruttivo.

Zaira informa che è girata una mail con la prima newsletter dell'IFOR e raccomanda di leggerla perché parla delle iniziative del MIR Italia; IFOR ha redatto un report, fra le varie iniziative ONU, che riguarda l'Italia e in particolare i temi del disarmo, delle installazioni militari, del MUOS, della vendita di armi; il 4 novembre l'Italia dovrà render conto sul rispetto dei diritti umani nel nostro paese presso il Consiglio dei Diritti Umani all'ONU a Ginevra. IFOR è impegnato nella promozione del Diritto alla Pace e ha partecipato ad un evento speciale sul Ministero della Pace organizzato all'ONU dall'Associazione Papa Giovanni XXIII.

Claudio informa che alcune persone del MIR di Padova hanno tradotto l'appello inviato ai parlamentari europei per adottare misure per la promozione della pace e del disarmo e sottoscritto anche dal MIR Italia. Invita a pubblicarlo nel sito del MIR e a diffonderlo a tutti.

Il prossimo anno è previsto l'incontro a Parigi delle branche europee dell'IFOR ed è utile riflettere su eventuali proposte e contributi da proporre come MIR Italia.

4) Campagna Scuole Smilitarizzate.

Ermete ha cercato di contattare i referenti di Pax Christi della campagna lanciata qualche anno fa. Sembra che la campagna al momento si sia fermata e che nessuno la stia portando avanti.

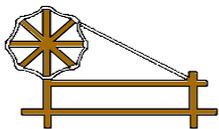
Ermete presenta la rielaborazione che ha operato, su incarico del CN e poi dell'Assemblea, utilizzando il materiale esistente. Ha curato la bozza di un dépliant e un manifesto da proporre ai Consigli d'Istituto e ai Collegi Docenti delle scuole.

Francesco informa che arriverà al Consiglio Nazionale del materiale prodotto da Marco Siino di Palermo.

Il presidente il 23 ottobre ha contattato don Renato Sacco, il quale ha confermato l'interesse di Pax Christi per la campagna e informa che si sta occupando della campagna la vice presidente di Pax Christi, Giuliana Mastropasqua che abita a Catania. A metà novembre è previsto il Consiglio Nazionale di Pax Christi; per quella occasione il MIR invierà richiesta di collaborazione per portare avanti insieme la campagna.

Francesco ricorda che è necessario arrivare a modificare e a superare il protocollo d'intesa tra MIUR ed Esercito. Fa presente, inoltre, che il materiale della campagna dovrà essere pronto in estate per essere portato nelle scuole prima dell'inizio del prossimo anno scolastico.

Zaira propone di aggiornare il materiale prodotto da Ermete e di informare Pax Christi che il MIR intende avviare la campagna presso le scuole. Propone di organizzare per questo un incontro con Pax



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Christi. Zaira viene incaricata di contattare Giuliana Mastropasqua di Pax Christi. Questo incontro avvenuto a Catania è stato proficuo, ai fini della collaborazione tra i due movimenti per questa campagna.

5) Sono state accettate 3 nuove adesioni individuali che essendo pervenute ad anno inoltrato, saranno tenute valide per il 2020: Virna Berardi di Pian Camuno (BS), Albertini Giancarlo di Bogliasco (GE), Irma Lidia Moreno di Burolo (sede di Ivrea). E' pervenuta anche richiesta di adesione da parte dell'associazione Africa Unita, che è stata accolta. È un'associazione che ha collaborato con IFOR per la realizzazione del convegno internazionale sulla migrazione "On the move" dello scorso anno a Catania e che molti consiglieri hanno conosciuto di persona in quell'occasione; può portare nel MIR nuove competenze, è composta da rifugiati che operano ora come mediatori interculturali che promuovono progetti di accompagnamento e accoglienza di migranti.

Dopo approfondita discussione il CN decide di non accogliere la richiesta di iscrizione dell'associazione "Buon Samaritano", in quanto non sembra una realtà affine al MIR e mancano i riferimenti nello statuto dell'associazione che giustifichino la sua adesione. Si chiede tempo per approfondire una conoscenza reciproca.

Zaira e' incaricata di preparare la risposta per l'associazione.

Si conferma di continuare a mandare dalla segreteria un messaggio di benvenuto ai nuovi iscritti e richiedere autorizzazione all'inserimento nella mailing list del MIR-forum.

6) Il presidente espone il preventivo di Assicurazione dei volontari per responsabilità civile, infortunio e malattia che si rende obbligatoria per le APS e per l'iscrizione al centro servizi VOLTO. La proposta è dell'Assicurazione Cattolica che ha competenza in assicurazioni di questo tipo. Giovanni Ciavarella che aveva contattato un'altra assicurazione, considera conveniente questo preventivo che prevede un premio di 290 euro all'anno per assicurare 50 persone iscritte al MIR. Saranno assicurati come volontari il presidente, tutti i componenti del Consiglio Nazionale e le persone che ricoprono degli incarichi particolari all'interno del MIR. Ogni sede/gruppo poi potrà indicare un massimo di cinque nominativi di persone attive che verranno assicurate. I nominativi dovranno essere inviati a segreteria@miritalia.org entro 10 giorni dalla comunicazione diffusa dalla segreteria.

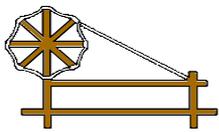
7) Siccome il 5 per 1000 si rinnova in automatico, ma va segnalato anche per il 5X1000 il cambio del presidente entro il 1 luglio, quest'anno non avendolo segnalato, si è pagata una penale di 250 euro; si raccomanda di tenerlo presente per il futuro.

Il punto 8 dell'o.d.g. viene trattato nella riunione del CN del 28 ottobre ore 18:30-19:45.

8) "Aggiornamento da sedi e gruppi MIR"

Sede di Palermo. Continua l'impegno per il passaggio della seconda Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza.

Iniziative attuali. Ambasciate di pace: 14 città del Mediterraneo si sono impegnate a farsi città di pace e a intessere relazioni di pace. La barca «MEDITERRANEO MARE DI PACE», partita il 27 ottobre da Genova, dopo Marsiglia, Barcellona e Tunisi, sarà accolta a Palermo il 17 novembre. Rete città arabe ed europee: aderiscono circa 630 città e si è chiesto il coinvolgimento di Mayors for Peace. Sono in atto iniziative per una legge per una cultura di pace. A breve ci sarà il rinnovo della Consulta



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

cittadina per la Pace. Sono iniziati dei momenti di preghiera per la pace, organizzati con Pax Christi. È stato indetto un concorso fotografico per le scuole sulle tematiche della pace.

Sede di Padova. È prevista una passerella intitolata a Rosa Parks e in occasione della sua inaugurazione, si proporrà un momento di festa cittadina per ricordare la testimonianza di Rosa Parks e di Martin Luther King. Si sta lavorando in vista del 2020, anno in cui Padova diventerà la capitale europea del volontariato.

Sede di Torino. Anima il *Coordinamento di cittadine e cittadini, associazioni, enti e istituzioni locali contro l'atomica, tutte le guerre e i terrorismi*. Dal 2 al 5 ottobre col Centro Studi Sereno Regis e altre associazioni ha organizzato il *Festival della Nonviolenza e della Resistenza Civile*, nel quale sono stati trattati varie questioni e ambiti di azione nonviolenta; di particolare interesse è stato il convegno *“Europa senza armi nucleari: un progetto realizzabile”* tenutosi presso il Campus dell'Università di Torino e organizzato dal *Coordinamento*. Ci sono contatti con i giovani FFF. Si sta preparando un grande evento in occasione del passaggio della Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza.

Sede di Moncalieri. A novembre verrà organizzato un incontro con video e film sulla Palestina, avvalendosi dell'aiuto di due ragazze di un campo profughi. Si collaborerà con l'associazione VASTO riguardo alle problematiche relative all'acqua. Si sta pensando ad una marcia fino a Torino in occasione del passaggio della Marcia mondiale.

Sede di Ivrea. Con varie associazioni a fine settembre si è fatta una tre giorni titolata *“Afro&motion”*, per conoscere e assaporare l'Africa e per l'interazione tra africani e italiani. Si è fatto un presidio contro la guerra contro i curdi in Siria. Il 10 novembre si farà, con l'associazione *“Insieme si può fare”*, una giornata di solidarietà con i profughi in Siria: con le offerte ottenute dalla distribuzione nelle chiese di saponi di Aleppo si aiuterà una scuola in un campo profughi nel nord-ovest della Siria.

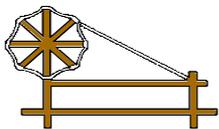
Sede di Vicenza. Proseguono le iniziative per informare e sensibilizzare i cittadini sul passaggio della Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza. Si sta pensando a un grande evento che possa coinvolgere molti studenti delle scuole della Città.

I punti 9, 10 e 11 dell'o.d.g. vengono trattati nella riunione del CN del 12 novembre.

9) Viene espresso un giudizio positivo sulla comunicazione del MIR attraverso il sito, MIR forum e Facebook. Sul sito ci sono tutti i principali documenti, comunicati, verbali, espressi dal movimento, ma mancano contributi dalle sedi locali, perciò viene rivolto l'invito a tutti a inviare materiale informativo, a segnalare iniziative corredate da immagini; si ritengono utili anche link di eventuali siti collegati alla notizia riportata. Si ritiene necessario vivacizzare la home page del sito con una o più immagini che servano a segnalare le novità presenti nel sito.

Sul Mir-forum viene espresso un giudizio positivo, come strumento di confronto e dibattito, si fa appello a evitare battute irritanti, toni polemicici e censure, anzi cercare la 'conciliazione' tra impostazioni legittimamente diverse. Viene ricordato che il MIR-forum è aperto anche ai non iscritti e pertanto non coincide con l'insieme dei soli iscritti al MIR, per i quali c'è una mailing list dedicata, a uso della segreteria. Viene espresso apprezzamento sulla pagina Facebook curata da Zaira, che come per il sito può essere arricchito ulteriormente con contributi dalle sedi che attualmente scarseggiano. Zaira sollecita inoltre una condivisione maggiore sui social dei contributi MIR per darne visibilità.

10) In diverse sedi sono state e verranno organizzate iniziative, in vista della seconda Marcia Mondiale per la Pace e Nonviolenza. Tra le iniziative si segnala la barca Bamboo del progetto "Mediterraneo Mar de Paz", che è partita da Genova il 27 ottobre e farà tappa il 16 novembre a



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Palermo, dopo avere toccato i porti di Marsiglia e Barcellona, e poi dopo andrà a Tunisi, per concludere a Livorno la navigazione nel nome della pace.

In concomitanza con il passaggio della marcia da Torino, si decide di tenere una riunione del CN a Torino nel weekend del 29 febbraio-1 marzo, per partecipare alle iniziative attivate dalle sedi di Torino e Moncalieri.

11) Si ritiene importante approfondire la questione ambientale specialmente sul rapporto tra cambiamenti climatici, danni ambientali e armamenti, per la loro distruttività e per le ingenti spese militari, poi sul nucleare da noi rifiutato da ogni punto di vista. Su questo si consiglia la diffusione del testo scritto da Ermete Ferraro intitolato “*Un clima di guerra. L’onda verde e gli scogli del militarismo*”. Si invita a dibattere attraverso Mir-forum. Sulla questione energetica e nucleare ci si potrà avvalere anche della competenza di Luciano Benini. Ermete Ferraro si rende disponibile a raccogliere i contributi di tutti e con Giovanni Ciavarella produrre un opuscolo del MIR o uno speciale di Qualevita. In esso non mancheranno riferimenti a documenti di carattere spirituale di diverse confessioni religiose. Per tutto ciò il presidente invierà un’esortazione a tutti gli iscritti e sedi, affinché si affronti la questione e si partecipi a iniziative nel proprio territorio, anche per dare più visibilità al nostro movimento.

Un altro tema che richiede approfondimento e confronto anche all’interno del MIR è quello delle migrazioni e dell’accoglienza. Per questo si potrà avere la collaborazione dell’associazione Africa Unita, neo-iscritta al MIR.

12) Si fa presente che era stato deciso di collegare l’assemblea ad un evento pubblico, che coinvolgesse la città sede dell’assemblea. Francesco Lo Cascio propone Albiano come luogo per l’assemblea del 2020. Dopo avere considerato diverse ipotesi, si propone Firenze come sede dove tenere la prossima assemblea nazionale, nei giorni dal 30 maggio al 2 giugno, per la sua centralità e per tenere un evento pubblico, che possa coinvolgere le scuole, insieme al movimento Pax Christi, col quale si sta organizzando la campagna “Scuole smilitarizzate”. Verrà verificata con Pax Christi la fattibilità dell’ipotesi.

Si ipotizza di tenere un Consiglio Nazionale a Torino a fine febbraio in occasione del passaggio a Torino della Marcia mondiale.

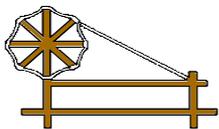
Nel mese di gennaio verrà convocato un CN in modalità on line.

13) Varie ed eventuali

Nell’incontro del 28 ottobre è stata ricordata la figura di Eugenio Melandri, venuto a mancare il 25 ottobre. Eugenio è stato iscritto al MIR e ha partecipato all’assemblea nazionale di Palermo nel luglio 2015. Francesco ricorda brevemente la sua figura e il suo percorso personale e politico, il suo impegno per la pace e per la giustizia, dalla parte degli ultimi. Si decide di unirsi alle numerose testimonianze che lo ricordano impegnato nella pace e nella cooperazione internazionale e si chiede a Francesco Ambrosi di preparare un personale ricordo e un messaggio di cordoglio a nome di tutto il MIR.

Nell’incontro del 12 novembre il presidente ha richiamato i comunicati scritti nell’ultimo mese.

- Messaggio di solidarietà del MIR ai docenti e studenti del Liceo Marco Polo di Venezia, che hanno obiettato alla presenza dei militari come conferenzieri nella loro scuola per celebrare il 4 novembre, di incoraggiamento a portare avanti nella scuola progetti di educazione alla nonviolenza.
- La richiesta di grazia per l’amico Turi Vaccaro.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

- La lettera di solidarietà al giornalista dell'Avvenire Nello Scavo costretto ad avere una scorta in seguito alla sua inchiesta sui collegamenti criminosi tra poteri pubblici italiani, trafficanti e milizie libiche.
- Le lettere del presidente MIR: quella al governo per chiedere il non rinnovo del memorandum d'intesa del 2017 sugli accordi tra Italia e Libia, lesivi dei diritti umani e quella scritta nel trentesimo anniversario della caduta del muro di Berlino, per esprimere la speranza nell'abbattimento dei muri di divisione, chiusura, esclusione, odio, indifferenza.

Il Consiglio Nazionale decide di modificare l'art. 7.6 del Regolamento del Consiglio Nazionale, togliendo, dopo il comma 1 *“Le riunioni potranno svolgersi anche telematicamente”* il comma 2, *“In questi casi le delibere avranno attuazione immediata ma la loro approvazione dovrà essere ratificata nel corso della prima riunione di persona”*.

E' stata considerata l'istanza presentata dalla sede di Brescia sugli obblighi vaccinali e la negazione alla frequenza scolastica dei bambini non vaccinati agli asili e scuole materne: il CN decide di aprire un confronto interno al movimento e di trattare l'argomento nella prossima riunione di Consiglio Nazionale.

Zaira Zafarana informa che lo scorso 4 novembre a Ginevra si e' svolta la sessione di analisi della situazione diritti umani in Italia. Il sottosegretario Manlio Di Stefano ha guidato la delegazione del governo italiano che ha presentato il proprio rapporto. IFOR, come già comunicato in precedenza, ha redatto un report sulla questione dell'export di armamenti a paesi in guerra, il respingimento in mare di migranti verso la Libia che non può essere considerata un porto sicuro e sui rischi per la salute pubblica rappresentati da installazioni militari come ad esempio il MUOS in Sicilia. Attraverso una peculiare azione di advocacy le delegazioni dei vari stati sono state informate e invitate a produrre raccomandazioni in merito al governo italiano. Durante la sessione del 4 novembre sono state rivolte numerose raccomandazioni all'Italia, tra le quali l'adesione al Global Compact on Migration, la fine della criminalizzazione delle ONG che salvano i migranti in mare e la riconsiderazione delle norme che regolano l'esportazione di armi. L'Italia e' ora chiamata a valutare queste raccomandazioni e comunicare quali accetta e quindi si impegna ad osservare. La società civile italiana ha la possibilità quindi di volgere pressioni al governo perché accolga le raccomandazioni formulate e in particolare quelle che riguardano i temi a noi cari. Il MIR e' attento a questi processi politici e invita tutte le sedi e gruppi locali ad organizzare iniziative che pongano attenzione su queste procedure ONU che influenzano direttamente il nostro paese e a pianificare eventi per creare pressione politica sull'accettazione delle raccomandazioni, ad esempio, riguardanti l'esportazione di armi. Le raccomandazioni accettate in seno al Consiglio dei Diritti Umani, diventano vincolanti per il paese e si attivano procedure di controllo; e' pertanto fondamentale che il governo italiano le accolga. La referente MIR per i rapporti internazionali, Zaira Zafarana, si rende disponibile per fornire assistenza sull'argomento e presentare più approfonditamente il lavoro IFOR all'ONU.